



CONFINDUSTRIA
Giovani Imprenditori

GOVERNO MONTI, MORELLI (GIOVANI CONFINDUSTRIA): BENE ATTENZIONE AI GIOVANI

PRONTI A CONTRIBUIRE A “IMPEGNO NAZIONALE”

Pesaro, 18 Novembre 2011 - “Apprezziamo profondamente l’impegno preso dal Presidente del Consiglio di mettere al centro del programma di governo provvedimenti che sappiano premiare i giovani. L’insostenibilità del nostro sistema, come ha spiegato il Presidente Monti, è dovuta in larga parte alla disparità di trattamento fra generazioni”. Così il Presidente Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria, Jacopo Morelli, in occasione del Consiglio Centrale riunito a Pesaro, commenta le dichiarazioni programmatiche rese dal Presidente del Consiglio.

“Sosteniamo da tempo la necessità di rendere più equo il sistema previdenziale, eliminando i “privilegi ingiusti”, che stanno pagando le generazioni attuali. E' necessario riequilibrare la dualità del mercato del lavoro che oggi vede soggetti ipergarantiti e altri, soprattutto i giovani, senza alcuna tutela. Serve riformare l’istruzione per premiare merito e talento. Bisogna dare nuovo slancio all’attività imprenditoriale attraverso una ripartizione del carico fiscale che premi chi investe e non chi accumula. Sono riforme essenziali – prosegue Morelli - e non più rinviabili. Sono oltre 10 anni che il Paese le aspetta e auspichiamo un gesto di responsabilità, coraggio e lungimiranza del Parlamento. E' necessario superare i veti incrociati e comprendere che le riforme non sono contro qualcuno ma indispensabili per il futuro dell'Italia. Il programma di lavoro c'è, ed è un ottimo programma, mettiamolo in pratica da domani. La crescita economica – continua Morelli – è necessaria e irrinunciabile per il Paese. L’equità e il rigore, a cui siamo stati giustamente chiamati, possono concretizzarsi soltanto attraverso l’inclusione delle nuove generazioni, la grande risorsa sprecata del Paese. Se i giovani non hanno opportunità, non ce le ha l’Italia intera. Come Giovani Imprenditori, siamo pronti a contribuire appieno all’impegno nazionale che il Presidente Monti ha chiesto alle istituzioni e alla società, per rendere l’Italia un Paese di giovani e per i giovani” conclude Morelli.